



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MARIA MONTESSORI

Viale Italia n. 9 - 91011 – ALCAMO (TP) – Tel. 0924-21906 - Fax 0924-26856
C.F. 80004560811 – Sito web: www.icmontessorimirabella.gov.it
Email: tpic81100q@istruzione.it - PEC: tpic81100q@pec.istruzione.it



Sommario

PREMESSA	3
1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
2. LE SCELTE STRATEGICHE	10
3. OFFERTA FORMATIVA	15
4. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	27
5. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	38
6. PREVISIONI E FABBISOGNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	50
7. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE	61

PREMESSA

Elaborato dal collegio docenti con delibera n. 2 del 29/10/2021 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot. n. 0009002/U del 18/10/2021, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n°50 del 3 novembre 2021;

Ai Sensi del:

- Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Art.3 del DPR [8 marzo 1999, n.275](#) "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;
- Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;
- Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015.
- nota 17377 del 28 settembre 2020

Tenuto conto del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE approvato dal Collegio dei Docenti delibera n°71 del 14 gennaio 2021;

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n°51 del 9 ottobre 2021;

Tenuto conto del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n° 72 del 14 gennaio 2021;

Tenuto conto del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 52 del 9 ottobre 2021;

Tenuto conto del PATTO di CORRESPONSABILITA' 2020-2021 approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n° 38 del 29 settembre 2020;

Tenuto conto del PATTO di CORRESPONSABILITA' 2020-2021 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 26 del 6 ottobre 2020, aggiornato alla normativa vigente in data 12/10/2021;

Previa pubblicazione del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" sorge nel territorio di Alcamo e nasce dalla fusione del Circolo Didattico di Alcamo "M. Montessori" e dell'Istituto Comprensivo "F.M. Mirabella" di Alcamo a seguito del dimensionamento delle scuole a partire dal 01 settembre 2013. L'Istituto Comprensivo consta di sei plessi, due plessi ospitano la scuola primaria, due plessi la scuola secondaria di primo grado e due plessi ospitano la scuola dell'infanzia.

Le sedi della scuola primaria Montessori e della scuola primaria San Domenico Savio risalgono all'inizio degli anni 50, la prima era una Direzione Didattica autonoma, mentre la seconda faceva parte della Direzione didattica San Giovanni Bosco.

La Scuola secondaria di primo grado "F.M. Mirabella" nasce come III scuola media nell'anno scolastico 1970-1971 nei locali, già sede della scuola Media "Nino Navarra" che si trasferisce nella nuova sede di Via Kennedy. La struttura, tipica del periodo, risale ai primi anni cinquanta.

La succursale "Wojtyla" nasce come istituto professionale negli anni sessanta e successivamente i locali vengono utilizzati come succursale della scuola media "F. M. Mirabella".

1.2 CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il contesto nel suo complesso è quello di una cittadina siciliana di provincia e i plessi dell'I.C. "M. Montessori", ubicati in differenti zone del centro di Alcamo, accolgono alunni di ceto sociale eterogeneo. Negli ultimi anni, in relazione al mutato assetto sociale che ha visto incrementare la popolazione di immigrati, si è registrato un aumento di alunni stranieri che manifestano qualche difficoltà nell'uso della lingua italiana e di inserimento nel contesto socio-culturale. In aumento sono anche i casi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

In generale tutti i genitori si interessano ai problemi dei loro figli. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado "F. M. Mirabella" e la primaria S. D. Savio alcune famiglie di alunni provenienti dal vicino quartiere Maria Ausiliatrice delegano la scuola ad assolvere il compito formativo-educativo.

Il territorio di competenza dei plessi dell'Istituto offre luoghi di aggregazione per i ragazzi. Uno di essi è l'oratorio della parrocchia "Anime Sante" gestito dai Salesiani, dove i ragazzi svolgono attività ludico-ricreative, doposcuola ed attività di impegno sociale. Allo stesso modo, la parrocchia "Sacro Cuore", vicina ai plessi "Collodi" e "Montessori", offre possibilità di aggregazione per i ragazzi e le famiglie ed attività di recupero scolastico per gli stessi. Numerose sono le associazioni sportive presenti nel territorio ed è presente anche lo scautismo.

Il Comune offre servizi di scuolabus, personale di assistenza igienico-sanitaria e assistenti alla comunicazione agli alunni che ne fanno richiesta. Il Comune fornisce alla scuola dell'infanzia Aporti e Collodi e alla scuola primaria Montessori il servizio di mensa scolastica.

Negli ultimi anni si è molto rafforzato il rapporto di collaborazione con alcune associazioni ed enti del territorio, primo fra tutti l'Ente Nazionale Sordi, sezione di Alcamo, con il quale è stato portato avanti il progetto LIS. Ulteriori convenzioni, reti di appartenenza e protocolli d'intesa sono riportati nell'apposito paragrafo nella sezione n. 5 di questo documento.

1.3 LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'istituto comprensivo è formato da sei plessi: due di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado (centrale e succursale). I plessi sono distribuiti in varie zone della città e presentano utenze diverse.

NUMERO DI CLASSI E ALUNNI PER PLESSO (Anno scolastico 2021/2022)		
ORDINE DI SCUOLA – PLESSO	N° Sezioni/Classi	N° Alunni
Scuola dell'infanzia "Aporti"	3	56
Scuola dell'infanzia "Collodi"	10	164
Scuola Primaria "San D. Savio"	7	108
Scuola Primaria "M. Montessori"	14	284
Scuola secondaria di primo grado (entrambi i plessi)	10	160

PLESSO APORTI

Viale Europa 373 - 91011 Alcamo - Tel. 0924/502091 - Codice: TPAA81101L

La scuola dell'infanzia "Aporti", di recente ristrutturazione, è ubicata nel viale Europa. È una zona densamente popolata e in veloce espansione verso ovest. Numerosi i servizi presenti: palestre, scuole, attività commerciali, chiese. Il plesso offre i suoi servizi in un contesto sociale ed economico che si basa prevalentemente sull'agricoltura, benché sia presente una componente di artigiani, commercianti, libero-professionisti, insegnanti ed impiegati, per cui il livello culturale di provenienza è eterogeneo.

PLESSO COLLODI

Via Guido Gozzano – 91011 Alcamo - Tel. 0924/21960 - Codice: TPAA81102N

La scuola dell'infanzia "Collodi", via Guido Gozzano, è ubicata nella zona sud-est del territorio alcamese. È una zona densamente popolata ricca di servizi: palestre, asili e scuole, negozi, chiese. Il plesso offre il suo servizio in un contesto sociale ed economico che comprende una popolazione eterogenea. I genitori in prevalenza sono professionisti, commercianti, imprenditori, insegnanti ed impiegati: molti svolgono attività legate al terziario. Gli alunni, in genere, sono seguiti dalle famiglie. Vi è però una fascia, sia pur limitata, di alunni che presentano problemi dal punto di vista socio-culturale e condizioni di disagio economico.

PLESSO SAN DOMENICO SAVIO

Viale Italia 9 – 91011 ALCAMO - Tel./fax: 0924/21906 - Codice: TPEE81101T

La scuola primaria S. D. Savio offre il proprio servizio ad alunni provenienti in prevalenza dalla zona sud-ovest del paese, dove l'economia si basa prevalentemente sull'agricoltura, benché sia presente una componente di artigiani, commercianti, liberi professionisti, insegnanti ed impiegati, per cui il livello culturale di provenienza è eterogeneo. Vi sono però alcuni alunni che presentano problemi dal punto di vista socio-culturale e condizioni di disagio economico. Un importante punto di aggregazione è l'oratorio della parrocchia "Anime Sante", gestito dai Salesiani, dove i ragazzi di ogni contesto sociale svolgono attività ludico-ricreative e di impegno sociale. Vicino all'edificio del plesso si trova un ampio quartiere di case popolari.

PLESSO M. MONTESSORI

Via V. Veneto 273 – 91011 Alcamo - Tel. 0924/21796 – Fax 0924/26856 Codice: TPEE81102V

La Scuola Primaria Maria Montessori è ubicata nella zona centro-sud del territorio alcamese. È una zona densamente popolata ricca di servizi: palestre, asili, scuole, negozi e chiese. Il plesso offre il suo servizio in un contesto sociale ed economico medio che comprende una popolazione eterogenea. I genitori in prevalenza sono professionisti, commercianti, imprenditori, impiegati: molti svolgono attività legate al terziario. Gli alunni, in genere, sono seguiti dalle famiglie. Vi è però una fascia, sia pur limitata, di alunni che presentano problemi dal punto di vista socio-culturale e condizioni di disagio economico.

PLESSO FRANCESCO MARIA MIRABELLA

Viale Italia, 9 – 91011 ALCAMO (TP) - Tel./Fax 0924/21906 - Codice: TPMM81101R

La scuola secondaria di primo grado F. M. Mirabella offre il proprio servizio ad alunni provenienti in prevalenza dalla zona sud-ovest del paese ma, soprattutto negli ultimi anni, dopo l'accorpamento con il plesso Montessori di scuola primaria, sono aumentate le iscrizioni di alunni provenienti da altre parti della città. Il contesto socio-culturale di provenienza è eterogeneo (agricoltura, artigianato,

professionisti, impiegati, insegnanti e commercianti). Vi è però qualche alunno che presenta problemi dal punto di vista socio-culturale e condizioni di disagio economico.

PLESSO SUCCURSALE WOJTYLA

Via G. Vesco – 91011 ALCAMO (TP) Tel. 0924/28135 - Codice: TPMM81101R

L'edificio, non molto distante dal plesso centrale, si trova in un quartiere di case popolari. In questo edificio sono presenti alcuni laboratori che vengono utilizzati anche dagli allievi del plesso centrale. Il laboratorio di ceramica viene utilizzato nel pomeriggio anche dagli alunni della scuola primaria. Gli alunni dei due plessi presentano le stesse caratteristiche.

1.4 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

I sei plessi sono ubicati in strutture adeguate. L'I.C. ha aderito al progetto "Scuole Belle" con una serie di interventi realizzati per un rinnovamento dei locali scolastici: pitturazione degli ambienti, verniciatura degli infissi in ferro e in legno, rifacimento di parte dei prospetti, etc. Anche la fornitura di nuovo arredo scolastico, da parte del Comune di Alcamo, ha permesso di rendere più belli e accoglienti gli ambienti scolastici. Quasi tutte le aule dei plessi di scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM e computer. L'I.C. "M. Montessori" mette al centro della propria attività curricolare la didattica laboratoriale e la lettura. Nei plessi di scuola dell'infanzia e, a partire dall'anno scolastico 2020-21, anche nella scuola primaria del plesso Montessori, è presente il servizio mensa, nel plesso Collodi è presente anche la cucina. Nell'Istituto comprensivo è, inoltre, presente un'aula magna che, oltre ad essere utilizzata dagli organi collegiali della scuola, è utilizzata anche per fini didattici (proiezioni destinati a più classi, incontri con esperti esterni nell'ambito di progetti curricolari ed extra curricolari), corsi di formazione, pubblicizzazione di iniziative, assemblee genitoriali, etc. Nell'istituto sono presenti biblioteche, laboratori ed aule speciali:

BIBLIOTECHE, LABORATORI ED AULE SPECIALI			
AMBIENTI	NUMERO	AMBIENTI	NUMERO
Aula d'informatica	3	Biblioteca classica	2
Laboratorio linguistico	1	Biblioteca digitale	2
Laboratorio di ceramica	1	Aula multifunzionale	2
Aula di scienze	2	Aula magna	1
Aula di arte	1	Aula polivalente	1
Aula di musica	1	Locale mensa	3
Redazione giornalino d'istituto	1	Cucina	1
Palestra e campi all'aperto	3		

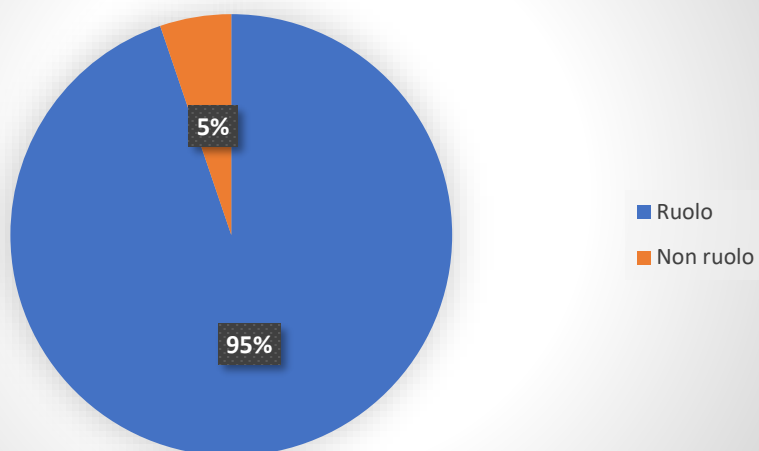
1.5 RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI (Anno scolastico 2021/2022)		
ORDINE DI SCUOLA/CLASSI DI CONCORSO	DOCENTI TITOLARI C. I.	DOCENTI TITOLARI (COE)
Scuola dell'infanzia	32	
Scuola primaria	53	
Sostegno nella scuola secondaria di I grado	17	
A022 – Italiano, Storia, Geografia nella scuola secondaria di I grado	5	1
A028 – Matematica e Scienze	3	1
AA 25 – Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado (Francese)		1
AB25 – Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado (Inglese)	2 di cui 1 di potenziamento	1
AC25 – Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado (Spagnolo)		2
A060 – Tecnologia nella scuola secondaria di I grado	1	1
A001 – Arte e immagine nella scuola secondaria di I Grado	1	1
A030 – Musica nella scuola secondaria di I grado	1	1
A049 – Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado	1	1
Insegnamento Religione cattolica		1

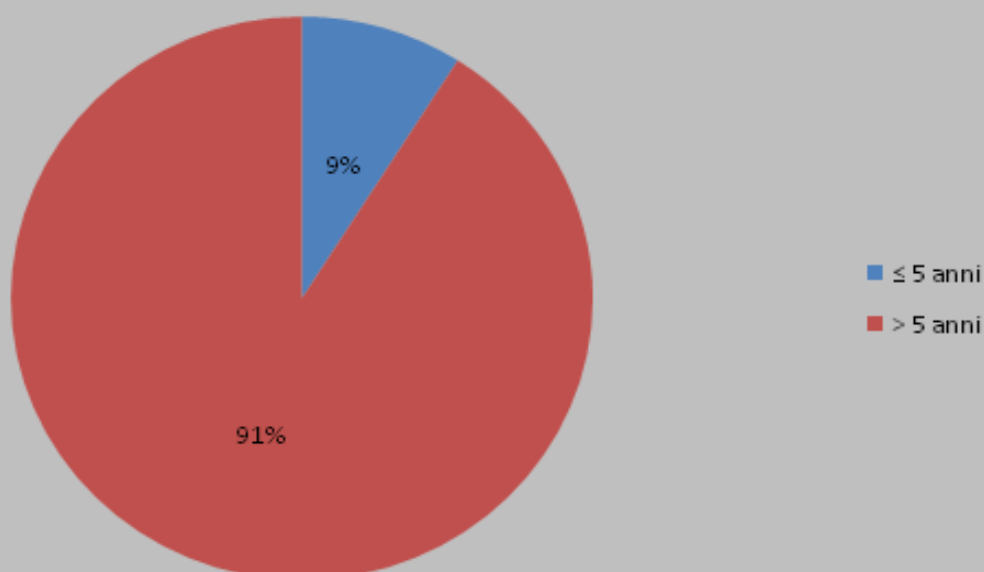
Dell'organico relativo al personale fanno parte docenti con cattedra interna (quindi impegnati solo nell'I. C. "M. Montessori") e docenti caratterizzati da COE (Cattedre Orario Esterna), titolari nell'I. C. "M. Montessori" e che completano la cattedra in altri istituti. L'organico è completato da docenti titolari su

altre scuole, ma che svolgono parte delle ore nell'istituto comprensivo, e da docenti a tempo determinato, che rappresentano, tuttavia, una piccola parte, come mostra il grafico sottostante. Inoltre, accanto a docenti dotati di media e notevole esperienza, sono presenti anche docenti giovani: ciascuna delle componenti arricchisce l'istituto comprensivo e la collaborazione tra gli insegnanti è presente e proficua.

Distribuzione docenti per tipologia di contratto



Docenti a T.I distribuiti per n° anni di ruolo



PERSONALE ATA	
PROFILO	NUMERO
AA – Assistente amministrativo	5
CS – Collaboratore scolastico	17
DM – Direttore dei servizi generali e amministrativi	1

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 LA MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Dal contesto economico, sociale e culturale delineato, emerge un forte bisogno di promuovere una cultura dei diritti e dei doveri, della cittadinanza, della trasparenza, della legalità in senso pieno, nonché l'esigenza di padroneggiare una o più lingue straniere in un'ottica di una società interculturale. Al bisogno di cultura e socialità l'istituto comprensivo si propone di rispondere mettendo in atto strategie che valorizzino fra l'altro: l'accoglienza, l'inclusione per il successo formativo (grazie anche a progetti e attività laboratoriali), la lettura, la pratica sportiva, l'educazione alla musica e al teatro, le competenze informatiche, linguistiche e l'acquisizione delle relative certificazioni (la scuola è sede registrata di esami Trinity).

L'istituto comprensivo, in particolare, si pone all'avanguardia per lo studio delle lingue straniere. Fin dalla scuola dell'infanzia, con progetti come "Snappy English", passando alla primaria dove allo studio antimeridiano dell'inglese si aggiungono i corsi pomeridiani d'inglese e spagnolo, fino alla scuola secondaria di primo grado, unica in città ad offrire inglese, francese e spagnolo come le lingue curricolari. A questo si aggiungono lo stage linguistico a Malta (ultime classi della primaria e la secondaria), il gemellaggio con le scuole spagnole (scuola secondaria), il camp estivo con animatori madrelingua inglesi ed il progetto di latino per coloro che vorranno proseguire con gli studi liceali. Per l'anno in corso saranno proposti, inoltre, corsi di francese e tedesco pomeridiani; la scuola ha aderito al progetto "Educhange AIESEC", rivolto agli alunni degli ultimi anni della primaria e della secondaria, ma ancora le relative attività non state svolte perché l'inizio del corso è stato rinviato.

Particolare rilevanza riveste il rapporto con le famiglie, al fine di costruire una efficace collaborazione con l'istituzione scolastica: l'azione sinergica di scuola e famiglia si pone, infatti, come elemento di primaria importanza per il successo di ogni strategia educativa e didattica.

2.2 LE PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV - TRAGUARDI NEL TRIENNIO

Atti prodromici all'elaborazione del **PTOF** sono il **RAV** (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'istituzione scolastica e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente link: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TPIC81100Q/ic-maria-montessori/> e il **PDM** (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, dai quali si evincono criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo.

ESITI DEGLI STUDENTI	
RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITÀ	TRAGUARDI
<p>a) Migliorare gli esiti scolastici degli alunni attraverso azioni finalizzate al recupero delle competenze di base (con particolare attenzione all'attivazione di corsi di italiano L2) ed al potenziamento.</p> <p>b) Attivazione di corsi di lingua inglese e spagnolo per tutti gli alunni della scuola.</p>	<p>a) miglioramento dei risultati scolastici: incremento del 5% di alunni ricadenti in fascia alta (ottimo-eccellente) e riduzione delle non ammissioni al di sotto del 2%.</p> <p>b) Migliorare le competenze linguistiche del 2% degli studenti anche con certificazione CQER in inglese e spagnolo.</p>
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
PRIORITÀ	TRAGUARDI
<p>a) Ridurre il divario dei risultati con quelli di scuole con background simile e la varianza tra classi nei risultati di matematica, italiano e inglese.</p>	<p>a) Equità dei risultati nelle prove standardizzate ed equità dei risultati con quelle delle scuole con background simile. Riduzione del 5% degli alunni nei livelli 1-2 e pre-A1 e incremento del 5% nei livelli 4-5 e A2.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
PRIORITÀ	TRAGUARDI
<p>a) Promuovere attività finalizzate all'uso competente e consapevole di strumenti e tecnologie digitali.</p>	<p>a) Miglioramento del 2% del numero di alunni aventi abilità e consapevolezza nell'uso di strumenti e tecnologie digitali, anche con il conseguimento di certificazioni informatiche.</p>
RISULTATI A DISTANZA	
PRIORITÀ	TRAGUARDI

<p>a) Orientare verso scelte consapevoli, preparare alla responsabilità personali e conseguire il successo scolastico degli alunni in relazione al proseguimento degli studi.</p>	<p>b) Monitorare il successo scolastico degli alunni licenziati negli ultimi due anni ed incrementare le attività di orientamento per favorire negli alunni una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza, al fine di ridurre del 10% la percentuale di abbandono del corso di studio consigliato per insuccesso scolastico o per cambio di indirizzo.</p>
---	--

2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli obiettivi formativi, di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015, individuati come prioritari coerentemente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM, sono i seguenti:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL Content and Language Integrated Learning.</p>	<p>Recuperare e potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL.</p>	<p>Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) anche attraverso la metodologia CLIL.</p>
<p>b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p>	<p>Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.</p>	<p>Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze specifiche e trasversali, soprattutto digitali.</p>
<p>c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace e interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.</p>	<p>Valorizzazione delle differenze tra le culture coinvolgendo i genitori in attività ludico-culturali con i propri figli.</p>	<p>Valorizzazione delle differenze tra le culture coinvolgendo i genitori in attività ricreativo-culturali con i propri figli e attraverso interscambi e viaggi all'estero.</p>

d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	Sensibilizzare il bambino e l'alunno riguardo al bene comune, al rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle regole.	Sensibilizzare l'alunno riguardo al bene comune, al rispetto delle regole, alla sostenibilità delle scelte antropiche, al rispetto e alla tutela del patrimonio ambientale e culturale.
e) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale , all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.	Sviluppare l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento.	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento.
f) Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.	Sviluppare comportamenti mirati ad uno stile di vita sano.	Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e implementare comportamenti mirati ad uno stile di vita sano.
g) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.	Convenzioni con associazioni musicali e sportive per rispondere alle esigenze dell'utenza.	Convenzioni con associazioni locali, nazionali ed internazionali per rispondere alle esigenze dell'utenza.
h) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	Progettare per la valorizzazione delle competenze.	Progettare per la valorizzazione delle competenze.
i) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi gli alunni con BES e con DSA attraverso una didattica laboratoriale, anche in collaborazione con altri enti del territorio.	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi gli alunni con BES e con DSA attraverso una didattica laboratoriale, anche in collaborazione con altri enti del territorio.
l) Potenziamento del tempo scolastico.	Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese.	Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Lingue Straniere.
m) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati.	Predisporre PEI e PDP per incrementare il successo formativo degli alunni.	Predisporre PEI e PDP per incrementare il successo formativo degli alunni.

2.4 OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Revisionare e condividere la progettazione per aggiornare il curricolo verticale, qualora ne emergesse la necessità.

Ambiente di apprendimento	Favorire l'apprendimento utilizzando ambienti digitali e le tecnologie presenti a scuola. Migliorare la manutenzione dei laboratori così da consentirne un uso costante e funzionale alle attività didattiche. Rimodulare il quadro orario per consentire attività di recupero e/o potenziamento, in orario extracurricolare, in alcune discipline.
Inclusione e differenziazione	Attivare laboratori tecnici, pratici ed artistici per i ragazzi diversamente abili e per gli alunni con BES. Attivare progetti per l'inclusione degli stranieri: "Italiano L2". Monitorare gli interventi realizzati e il raggiungimento degli obiettivi individualizzati per gli studenti con BES.
Continuità e orientamento	Realizzare progetti di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Promuovere scelte consapevoli al fine di migliorare gli esiti scolastici nel secondo ciclo. Realizzare incontri con ex allievi.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Condividere gli obiettivi didattici del curricolo verticale per un efficace raccordo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare le competenze digitali dei docenti per incrementare processi innovativi di insegnamento/apprendimento. Incrementare del 5% il numero di docenti con certificazioni linguistiche. Incrementare del 5% il numero di docenti formati sulle metodologie didattiche rivolte agli alunni con BES.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le famiglie nelle scelte educative e formative della scuola, attraverso attività ludico-culturali per la realizzazione dell'offerta formativa.

2.5 STRATEGIE NEL TRIENNIO

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da un apprendimento curricolare ed extracurricolare che sia funzionale al proseguo degli studi. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI al fine di garantire il successo formativo degli alunni tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni con BES o DSA. In vista di questi risultati intende:

- declinare, nei piani di lavoro disciplinari, i traguardi delle competenze per ogni singolo anno nei vari ordini di scuola;

- stilare ed elaborare attività e questionari volti all'orientamento;
- creare attività ludico-teatrali-musicali per il coinvolgimento delle famiglie;
- dare l'opportunità alle famiglie di interfacciarsi con la scuola attraverso gli strumenti multimediali di cui la scuola dispone (sito, registro elettronico, comunicazione/convocazione via e-mail);
- inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curricolari ed extracurricolari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo.

In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

Le strategie didattiche che i docenti adottano per motivare all'apprendimento e per ottenere comportamenti ed atteggiamenti positivi sono:

- favorire rapporti interpersonali basati sul rispetto, sull'accettazione, sulla fiducia;
- muovere dall'esperienza e dall'operatività per sviluppare gradualmente le capacità di astrazione e sistemazione delle conoscenze acquisite, utilizzando di volta in volta sia il processo induttivo sia quello deduttivo;
- motivare le varie azioni didattiche tenendo presenti le interrelazioni esistenti tra le varie discipline;
- proporre e sviluppare contenuti sperimentando metodologie innovative e sfruttando le tecnologie digitali;
- sviluppare abilità operative promuovendo la capacità di operare intellettualmente e manualmente per il conseguimento di risultati intenzionali e verificabili;
- impiegare opportunamente strumenti quali libri di testo, LIM, PC, piattaforme didattiche, cloud, esercitazioni orali, grafiche, pratiche, su argomenti, discussioni e conversazioni di attualità o proposti dagli alunni, sussidi didattici e audiovisivi, visite guidate, drammatizzazioni, ricerche e cartelloni.

3. OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA – COMPETENZE DI BASE

3.1.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia fa propri i principi delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia" del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

3.1.2 PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (PRIMARIA E SECONDARIA)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

3.2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione e la promozione dell'autonomia personale.

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppano nei "Campi di Esperienza". Infatti, "ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri" (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012). I Campi di Esperienza si rappresentano come

Dimensioni di Sviluppo che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze che costituiscono il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino. Inoltre, il curricolo della scuola dell’infanzia assume come riferimento il quadro delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea. Le otto competenze chiave previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo sono assunte dalle Indicazioni Nazionali come orizzonte di riferimento” al fine di educare alla convivenza democratica. Secondo la Raccomandazione del Parlamento europeo le competenze chiave” sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione “: sono dunque competenze per la vita. Tali competenze sono state riformulate con la Raccomandazione del 22.05.2018.

Nella scuola dell’infanzia F. Aporti le sezioni sono caratterizzate dalla eterogeneità per fasce d’età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale, che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall’osservazione e dall’imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

La scuola dell’infanzia Collodi è caratterizzata da sezioni principalmente omogenee in cui i bambini procedono in maniera sequenziale la loro scolarizzazione, seguono le stesse fasi di crescita e sviluppano esigenze molto simili. L’omogeneità permette di stringere rapporti emotivi e facilita la relazione con l’altro in quanto simile. Pertanto, seguire metodologie didattiche uguali permetterà loro, col passare degli anni, di sviluppare competenze sempre più complesse.

All’interno della nostra scuola il personale docente partecipa a corsi di formazione/aggiornamento, attiva la collaborazione con gli altri ordini di scuola (asilo nido, primaria), con i quali instaura un rapporto di continuità verticale ed agevola così un percorso che accompagna il bambino in modo sereno e rassicurante, mantiene contatti con il territorio e, importante, risulta essere la cooperazione tra scuola/famiglia e tra le famiglie in funzione di un’accoglienza di ciascuno come persona diversa e unica.

Per gli alunni l’attività didattica è distribuita in cinque giorni (dal lunedì al venerdì). La scuola offre la possibilità di tempo scuola differenziato: orario ridotto per cinque ore al giorno (8:20-13:20) ed orario normale per otto ore al giorno con la possibilità di usufruire della mensa (8:00-16:00). Il tempo scuola è perciò di 40 ore settimanali per le sezioni a orario normale e 25 ore settimanali per le sezioni a orario

ridotto. Gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica svolgono, seguiti da un docente, il progetto “L’Elefantino Elmer”.

3.2.2 SCUOLA PRIMARIA

Il percorso educativo della scuola primaria utilizza gli obiettivi specifici d’apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali e nel Curricolo d’Istituto, ordinati per discipline.

L’approccio di base per l’apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- partire dall’esperienza e dagli interessi dell’alunno inteso come soggetto attivo;
- accertare le abilità di partenza;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- prevenire le varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro;
- realizzare un clima sociale positivo.

La scuola primaria al fine di sviluppare sempre più i processi inclusivi e di attenuare le difficoltà di comunicazione tra udenti e non udenti ha, già da qualche anno, attivato dei progetti per alcune classi di entrambi i plessi inerenti il linguaggio dei segni (LIS). Questi progetti hanno permesso agli alunni della scuola primaria di conoscere un nuovo linguaggio e di saperlo utilizzare per comunicare anche al di fuori del contesto scolastico, migliorando le competenze trasversali e la socializzazione.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE											
SCUOLA PRIMARIA											
	ITALIANO	STORIA	GEOGR.	MATEM	SCIENZE	INGLESE	ED. SUONO	ED. IMMAGINE	ED. MOTORIA	IRC	MODULI*
I	8	2	2	6	2	2	2	2	2	2	30
II	8	2	2	6	2	2	2	2	2	2	30
III	8	2	2	6	2	3	1	2	2	2	30
IV	8	2	2	6	2	3	1	2	2	2	30
V	8	2	2	6	2	3	1	2	2	2	30

* Il quadro orario si sviluppa in moduli di 55 minuti.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE											
SCUOLA PRIMARIA – PREVISIONE PER IL TRIENNIO											
	ITAL	STORIA	GEOGR	MATEM	SCIENZE	INGLESE	ED. SUONO	ED. IMMAG	ED. MOTORIA	IRC	MODULI*
I	8	2	2	6	2	2	2	2	2	2	30
II	8	2	2	6	2	2	2	2	2	2	30
III	8	2	2	6	2	3	1	2	2	2	30
IV	8	2	2	6	2	3	1	2	2	2	30
V	8	2	2	6	2	3	1	2	2	2	30

* Il quadro orario si sviluppa in moduli di 55 minuti.

L'insegnamento dell'Educazione Civica rientra in modo trasversale in tutte le discipline e non può essere inferiore a 33 ore annue.

QUADRO ORARIO QUADRIMESTRALE DI ED. CIVICA TRASVERSALE DELLE DISCIPLINE										
SCUOLA PRIMARIA – A.S. 2021-22										
ITALIANO	STORIA	GEOGR.	MATEM	SCIENZE	INGLESE	ED. SUONO	ED. IMMAGINE	ED. MOTORIA	IRC*	
4	2	2	1	3	2	1	1	1	1	1

* Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, ma effettuano l'ora di attività alternative, anche l'Ed. Civica sarà svolta dal docente di alternativa all'IRC.

L'informatica nelle classi rientra in modo trasversale in quasi tutte le discipline. L'orario dei docenti si articola in 22 ore settimanali di attività didattica e due ore di programmazione svolte in orario pomeridiano. Gli allievi che non si avvalgono della religione cattolica svolgono, seguiti da un docente, il progetto "Fumettiamo".

L'orario delle lezioni si articola in sei moduli di 55 minuti per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 13:45.

In seguito all'emergenza COVID-19, i progetti di pre-accoglienza e post-accoglienza sono momentaneamente sospesi e gli orari di entrata ed uscita variano da classe a classe.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 al plesso Montessori è stato attivato un corso a tempo pieno articolato in 44 moduli da 55 minuti per cinque giorni alla settimana.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Tempo pieno

	ITAL	STORIA	GEOGR	MATEM	SCIENZE	INGLESE	ED. SUONO	ED. IMMAGINE	ED. MOTOR	IRC	LABORATORI	MENSA	MODULI*
I	8	2	2	6	2	2	2	2	2	2	9	5	44
II	8	2	2	6	2	2	2	2	2	2	9	5	44

* Il quadro orario si sviluppa in moduli di 55 minuti.

QUADRO ORARIO CLASSI A TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2021/2022

LUNEDI'	1°MODULO	2°MODULO	3°MODULO	4° MODULO	5°MODULO	MENSA	LABORATORIO	LAB	LAB*
MARTEDI'	1°MODULO	2°MODULO	3°MODULO	4° MODULO	5°MODULO	MENSA	LABORATORIO	LAB	
MERCOLEDI	1°MODULO	2°MODULO	3°MODULO	4° MODULO	5°MODULO	MENSA	LABORATORIO	LAB	LAB
GIOVEDI'	1°MODULO	2°MODULO	3°MODULO	4° MODULO	5°MODULO	MENSA	LABORATORIO	LAB	LAB
VENERDI'	1°MODULO	2°MODULO	3°MODULO	4° MODULO	5°MODULO	MENSA	LABORATORIO	LAB	LAB

** I laboratori hanno la seguente articolazione settimanale: 4 moduli AMBITO LINGUISTICO, 4 moduli AMBITO LOGICO-MATEMATICO, 1 modulo AMBITO STORICO-GEOGRAFICO.*

L'insegnamento dell'Educazione Civica rientra in modo trasversale in tutte le discipline e non può essere inferiore a 33 ore annue.

QUADRO ORARIO QUADRIMESTRALE DI ED. CIVICA TRASVERSALE DELLE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA – A.S. 2021-22

ITALIANO	STORIA	GEOGR.	MATEM	SCIENZE	INGLESE	ED. SUONO	ED. IMMAGINE	ED. MOTORIA	IRC*
4	2	2	1	3	2	1	1	1	1

* Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, ma effettuano l'ora di attività alternative, anche l'Ed. Civica sarà svolta dal docente di alternativa all'IRC.

3.2.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di I grado si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative ritenute importanti in continuità con la scuola primaria:

- consolidare una solida preparazione di base, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali;
- sviluppare il linguaggio specifico delle singole discipline ed un metodo di studio personalizzato;
- sviluppare la capacità di proporre soluzioni e prendere decisioni per risolvere i problemi che si incontrano nella vita;
- promuovere e rafforzare le diverse componenti dell'autonomia personale in ambito scolastico, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti e delle tecniche nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze, alla gestione delle emozioni nei rapporti interpersonali;
- prevenire le varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro;
- educare al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione;
- favorire l'inclusione nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità;
- riconoscere, anche nelle disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare;
- conoscere e valorizzare le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri;
- conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva;
- sviluppare negli alunni il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali e saperli utilizzare.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE			
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			
MATERIE	I	II	III
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2

INGLESE	3	3	3
2 ^a LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO O FRANCESE)	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30

L'insegnamento dell'Educazione Civica rientra in modo trasversale in tutte le discipline e non può essere inferiore a 33 ore annue.

QUADRO ORARIO QUADRIMESTRALE DI ED. CIVICA TRASVERSALE DELLE DISCIPLINE									
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO – A.S. 2021-22									
ITALIANO	STORIA	GEOGR.	MATEM	SCIENZE	INGLESE	ED. SUONO	ED. IMMAGINE	ED. MOTORIA	IRC*
3	2	2	2	2	2	2	2	2	2

* Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, ma effettuano l'ora di attività alternative, anche l'Ed. Civica sarà svolta dal docente di alternativa all'IRC.

Il miglioramento delle competenze digitali, sociali e civiche è obiettivo trasversale a tutte le discipline.

L'orario delle lezioni si articola su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00. Eventuali entrate posticipate ed uscite anticipate sono legate all'emergenza COVID-19 e variano da classe a classe.

3.3 LA PROGETTUALITÀ CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto comprensivo si concretizza nella progettualità, atta a dare una risposta alle esigenze emerse nei precedenti paragrafi e a concretizzare la Mission. L'ampliamento dell'offerta formativa si articola in una serie di contenitori progettuali che avranno al loro interno progetti rispondenti alle finalità declinate per ogni contenitore. Connotano il singolo progetto gli obiettivi da raggiungere e le competenze trasversali e specifiche che gli alunni potranno sviluppare

nell'espletamento dello stesso: un progetto potrà cambiare nome negli anni ma non la finalità. Il primo obiettivo di ogni progetto dovrà essere quello di concorrere sempre più alla coesione e all'uniformità nelle scelte didattiche e programmatiche, sia orizzontali che verticali, dell'istituto comprensivo. Ecco perché un progetto presente all'interno di un contenitore

- dovrà essere attinente al piano di lavoro annuale relativo alle classi cui è destinato, approvato in sede dipartimentale;
- dovrà essere destinato a tutte le classi parallele dell'istituto comprensivo (ad eccezione di quei progetti per cui l'ente esterno proponente limita la partecipazione ad un numero limitato di classi), senza ripetizioni e duplicazioni: le classi che non aderiranno non potranno effettuare un altro progetto con le stesse caratteristiche e/o finalità;
- dovrà essere esteso, se possibile, ai tre ordini di scuola (che lo affronteranno a diversi livelli) o in alternativa essere sviluppato in sinergia con altri progetti portati avanti dagli altri ordini di scuola;
- dovrà avere, possibilmente, una durata triennale;
- dovrà essere, possibilmente, interdisciplinare.

Le classi della primaria e della secondaria non potranno portare avanti più di tre progetti per anno scolastico e tali progetti dovranno appartenere a contenitori diversi. La commissione PTOF prenderà visione dei progetti annuali o pluriennali proposti. Dopo aver verificato l'attinenza a quanto sopra esposto, l'assenza di sovrapposizioni con altri progetti pluriennali in corso e l'eventuale necessità di copertura finanziaria, la commissione condividerà con il Collegio Docenti (che dovrà riunirsi entro il 30 ottobre) quanto evidenziato nelle riunioni riguardo ai progetti presentati e proporrà l'approvazione o la non approvazione degli stessi. Per quelli da finanziare sarà proposto al Collegio un ordine in relazione alle priorità. I progetti deliberati favorevolmente saranno subito realizzabili ad eccezione di quelli da finanziare, per i quali l'attivazione sarà subordinata alla disponibilità economica. I progetti pluriennali avranno bisogno di approvazione solo al primo anno: lo svolgimento degli stessi sarà documentato dai referenti con apposite relazioni. **L'elenco dei progetti, concorsi, stage, viaggi d'istruzione e uscite didattiche espletabili durante l'anno scolastico, opportunamente suddivisi per ordine di scuola, costituirà un allegato al PTOF e ne farà parte integrante.**

3.3.1 CONTENITORI PROGETTUALI

- a. Contenitore Progetti **"Continuità e Orientamento"**: l'istituto "M. Montessori" è un istituto comprensivo che, al fine di attuare quanto previsto nel curricolo verticale e di far conoscere anche al di fuori dei suoi confini la sua proposta formativa, realizza progetti di continuità tra vari ordini di scuola e tra la gli asili nido della città e la scuola dell'infanzia. Per gli alunni in uscita, invece, progetti di orientamento in collaborazione con gli istituti di scuola secondaria di secondo grado della zona. Fanno parte di questo contenitore anche quelle iniziative (es. festa di fine anno)

che, coinvolgendo l'intero istituto o parte di esso, permettono ad alunni di diversi ordini di scuola di lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

- b. Contenitore Progetti "**Piano di miglioramento**": i progetti afferenti a questo contenitore sono strettamente correlati al piano di miglioramento dell'istituto comprensivo. A titolo esemplificativo rientrano in questo contenitore tutte le iniziative svolte in ore extracurricolari e volte al miglioramento e/o superamento di criticità emerse nel RAV.
- c. Contenitore Progetti "**Salute e Affettività**": i progetti afferenti a questo contenitore hanno la finalità di creare e far maturare negli alunni la consapevolezza riguardo agli effetti positivi sul proprio organismo di un corretto stile di vita e, di contro, i danni alla salute derivanti da uno stile di vita errato. Rientrano in questo contenitore anche quei progetti legati alla sfera emotiva dell'alunno e alla sua crescita psichica e affettiva. A titolo esemplificativo rientrano in questo contenitore progetti relativi all'igiene personale, all'alimentazione, alle dipendenze, all'abuso di farmaci, all'educazione sessuale, all'affettività.
- d. Contenitore Progetti "**Sport**": i progetti afferenti a questo contenitore hanno come finalità non solo il risultato sportivo e la preparazione ad eventi sportivi, ma anche gli aspetti salutistici legati all'attività sportiva, al fair play sportivo, allo sport come strumento per la socializzazione, all'inclusione sociale e alla crescita psico-fisica del ragazzo. A titolo esemplificativo fanno parte di questi progetti quelli proposti dal CONI e/o da singole Federazioni sportive, da associazioni sportive, il gruppo sportivo della scuola/centro sportivo scolastico, progetti sportivi destinati agli alunni con BES.
- e. Contenitore Progetti "**Ambiente, Tutela ambientale e Rischi naturali**": i progetti afferenti a questo contenitore hanno la finalità di far conoscere agli alunni l'ambiente in cui vivono sia dal punto di vista naturalistico che antropico, evidenziarne gli aspetti positivi e negativi, i rischi naturali connessi e sviluppare nei bambini e nei ragazzi un forte senso civico nei riguardi della tutela ambientale. A titolo esemplificativo rientrano in questo contenitore tutti i progetti di educazione ambientale, progetti relativi alle energie alternative, progetti di approfondimento relativi alla litosfera, idrosfera, atmosfera, biosfera, ambiente urbano, rischio sismico.
- f. Contenitore Progetti "**Legalità e Rispetto delle regole**": i progetti afferenti a questo contenitore hanno la finalità di creare e far maturare negli alunni il rispetto delle regole che governano la vita civile, il rispetto degli uomini e l'attenzione verso gli animali, la conoscenza e il rispetto delle istituzioni, l'attenzione verso gli spazi e gli oggetti di cui usufruiscono, la cultura antimafia, la cultura antitetica al bullismo e al cyberbullismo, la conoscenza di cosa s'intende per privacy e delle problematiche inerenti l'utilizzo indiscriminato di internet e dei supporti digitali, il rispetto delle regole della circolazione stradale.

- g. Contenitore Progetti “**Multiculturalità e Inclusione**”: i progetti afferenti a questo contenitore hanno la finalità di creare ponti tra differenti culture, tra religioni e credi diversi, tra generazioni, contesti socio-economici e modi di pensare differenti, tra alunni con abilità diverse. Indispensabile in tal senso è la conoscenza di sé stesso e dell’altro, della propria cultura e delle altre culture, della propria lingua e delle altre lingue, delle proprie tradizioni e delle tradizioni altrui, delle proprie problematiche e delle problematiche dell’altro. A titolo esemplificativo rientrano in questo contenitore tutti i progetti inerenti le lingue straniere e l’italiano L2 per stranieri, gli stage linguistici e i gemellaggi, il linguaggio dei segni (LIS). Rientrano all’interno di questo contenitore anche tutti i progetti che riguardano le arti e il patrimonio artistico, la religione e l’alternativa all’IRC, i progetti di altre discipline (es. storia, geografia, italiano, etc), che perseguono le finalità sopra esposte, progetto LIS.
- h. Contenitore Progetti “**Recupero e Potenziamento**”: i progetti afferenti a questo contenitore hanno come finalità quella di agevolare il recupero degli alunni in difficoltà durante l’anno scolastico anche con metodologie didattiche innovative (in particolare dopo lo scrutinio intermedio) e di potenziare le competenze disciplinari (es. latino per coloro che scelgono i licei) e trasversali (spirito d’iniziativa e imprenditorialità, imparare a imparare, competenze digitali, civiche e sociali) grazie, soprattutto, alla didattica di gruppo e all’uso delle TIC. A titolo esemplificativo fanno parte di questi progetti il giornalino d’istituto, i progetti proposti da organismi internazionali se non collocabili in altri contenitori, parte dei progetti PON.

3.4 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l’obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l’offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell’art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l’attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull’uso delle nuove tecnologie ai fini dell’innovazione didattica;
- implementazione dell’uso di supporti digitali, grazie alla presenza dell’animatore digitale;

- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

3.5 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola costituisce un'opportunità educativa molto efficace per i bambini e i ragazzi in situazione di handicap, li riconosce come membri attivi della comunità scolastica coinvolgendoli in tutte le attività che si svolgono. In tale direzione la nostra scuola attiva piani di integrazione sociale nelle classi a rischio emarginazione in collaborazione con l'unità multidisciplinare ed altre agenzie educative. All'interno dell'istituto si costituisce un gruppo di lavoro, il G.L.I., formato da insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, assistenti sociali, neuropsichiatra, genitori con lo scopo di collaborare per la realizzazione dei P.E.I.. La scuola mette in atto azioni di coordinamento e supporto per alunni con B.E.S. e alunni con D.S.A e elabora Piani Didattici Personalizzati, si raccorda con altre istituzioni educative, con altre scuole, con il comune e i servizi offerti nel territorio, ha presentato un Piano dell'Inclusione. Nonostante la richiesta di mediatori culturali, tuttavia, queste figure non sono operative nella scuola. All'interno dei contenitori progettuali "Sport" e "Multiculturalità e Inclusione" è prevista un'ampia progettualità legata all'inclusione e alla socializzazione tra coetanei.

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono individuati dai docenti e si organizzano incontri con genitori ed operatori socio-sanitari per condividere le strategie da attuare per migliorare l'apprendimento. L'intera organizzazione del curriculum è caratterizzata da flessibilità allo scopo di formulare una proposta educativa adeguata alle esigenze di ciascuno. Sono organizzate attività di recupero utilizzando le risorse umane interne o derivanti da accordi di rete e convenzioni.

Grazie al progetto "**Generazioni Connesse**" vengono portate avanti attività (visioni di film, seminari, etc) atti a sensibilizzare gli alunni verso le tematiche del bullismo e del cyberbullismo e ad un utilizzo oculato delle risorse digitali.

I docenti prestano attenzione alle dinamiche di classe, evidenziando sul nascere atteggiamenti non inclusivi e, con il dialogo individuale e/o di gruppo, vengono affrontate le problematiche e i momenti di conflitto, cercando di far sviluppare nei bambini/ragazzi atteggiamenti positivi verso l'altro.

3.6 USCITE SUL TERRITORIO, CONCORSI, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE E STAGE

Al fine di ben integrarsi nel territorio di appartenenza l'I. C. "M. Montessori", nel rispetto della propria autonomia, decide di aderire ad iniziative ed eventi proposti dal comune, da altri istituti scolastici, da chiese parrocchiali e da altri enti religiosi, da associazioni ed enti pubblici e/o privati, dal cinema, da compagnie teatrali, artistico-musicali, cittadini comuni. L'I.C., inoltre, dà agli alunni la possibilità di partecipare a concorsi esterni alla scuola per il tramite della stessa (a titolo esemplificativo: giochi matematici, premi linguistici, premi letterali, premi artistico-musicali, competizioni sportive) e stage. Vengono, inoltre, organizzate uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

3.7 ATTIVAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'offerta formativa e le modalità didattiche, in relazione all'attivazione della DDI, verranno modificate secondo quanto previsto dal relativo regolamento che costituisce parte integrante del presente PTOF.

4. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è funzionale agli obiettivi definiti inizialmente e tiene conto dei seguenti criteri:

- 1) Comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto delle norme della convivenza civile e democratica.
- 2) Partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno nell'attività di studio.
- 3) Acquisizione dei contenuti disciplinari.
- 4) Abilità linguistico-espressive consistenti nella capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale e nella conoscenza ed uso dei linguaggi specifici delle discipline.
- 5) Capacità di analisi e di correlazione tra contenuti ed ambiti disciplinari diversi.
- 6) Capacità di sintesi.
- 7) Capacità logico-spaziale.
- 8) Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.
- 9) Capacità di valutazione critica.
- 10) Progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza.
- 11) Discussione e motivazione dei giudizi per favorire l'autovalutazione.

Al fine di introdurre un chiaro e univoco sistema di riferimento valutativo si predispongono i criteri di valutazione riportati nei successivi paragrafi.

4.1 LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione dell'alunno disabile verrà realizzata secondo quanto previsto dal PEI.

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene:

- finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe;
- gli itinerari di lavoro (le attività specifiche);
- i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività);
- i criteri e i metodi di valutazione;

- le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.

4.2 LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA e BES

Per gli alunni con DSA saranno redatti specifici PDP entro il mese di novembre. La valutazione terrà conto di quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato. Questo, articolato per le discipline coinvolte nel disturbo, dovrà contenere:

- dati anagrafici;
- tipologia del disturbo;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- forme di verifica e valutazione personalizzata.

Per gli alunni con BES potrà essere redatto un PDP semplificato che prevedrà, tra l'altro, anche la parte relativa alle forme di verifica personalizzate.

4.3 CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

4.3.1 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa da un giudizio sintetico.

Il Collegio dei docenti adotta la seguente griglia di valutazione, integrata con il *Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2*:

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2, comportamento maturo per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni, in particolare nelle attività di gruppo e nel peer to peer, frequenza alle lezioni assidua e vivo interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe.	Comportamento esemplare o eccellente

Rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2, comportamento maturo e collaborativo con docenti e compagni, in particolare nelle attività di gruppo, frequenza alle lezioni regolare, interesse e partecipazione attiva alle lezioni, svolgimento regolare e ordinato delle consegne scolastiche. Ruolo positivo all'interno della classe.	Comportamento maturo o ottimo
Rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2, comportamento responsabile nella collaborazione con docenti e compagni. Frequenza quasi sempre regolare alle lezioni. Generalmente costante lo svolgimento delle consegne scolastiche. Interesse e partecipazione alle lezioni adeguata.	Comportamento responsabile o distinto
Rispetto talvolta disatteso del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2, comportamento incostante nell'assunzione di responsabilità e nella collaborazione con docenti e compagni. Ritardi all'inizio delle lezioni, pur con frequenza regolare alle lezioni. Non sempre costante nello svolgimento delle consegne scolastiche. Interesse e partecipazione alle lezioni a volte superficiale.	Comportamento generalmente corretto o buono
Frequente mancanza di rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2, comportamento a tratti scorretto nei confronti di docenti, compagni o personale scolastico, segnalato con note disciplinari da parte dei docenti. Ripetute assenze o ritardi non giustificati. Disturbo delle lezioni, segnalato con note disciplinari, svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati. Discontinua partecipazione alle attività scolastiche.	Comportamento non sempre corretto o sufficiente
Il giudizio è attribuito in relazione a gravi inosservanze del comportamento scolastico, tali da essere state sanzionate con l'irrogazione di sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni, secondo quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto. In particolare: danneggiamenti alla struttura e ai sussidi didattici; mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni; violenze fisiche e psicologiche reiterate verso gli altri; reati che violano la dignità e il rispetto della persona.	Comportamento scorretto o insufficiente

4.3.2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione nella scuola primaria è essenzialmente una valutazione formativa, finalizzata alla promozione e allo sviluppo della persona. Oggetto di valutazione non è la personalità dell'alunno, né le sue capacità intese come potenzialità astratte, ma ciò che lo studente sa e sa fare in ambito disciplinare e in relazione ad un determinato compito o attività.

Costituiscono oggetto di valutazione:

a) gli apprendimenti in tutte le discipline compresi gli insegnamenti opzionali;

b) il comportamento inteso come grado di interesse e modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola e come impegno e relazione con gli altri.

Si valutano:

- le conoscenze: acquisizione di contenuti: principi, concetti, termini, regole, metodi, tecniche;
- le abilità: capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei vari ambiti dell'attività didattica;
- le competenze: uso delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche della vita reale.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il team docenti propone per tutte le discipline l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

La rubrica di valutazione viene inserita come allegato al presente PTOF.

Per l'insegnamento della religione cattolica continuano ad applicarsi le specifiche norme vigenti in materia.

4.3.3 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e quindi con una valutazione inferiore anche al LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

4.3.4 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al fine di valutare il livello di acquisizione delle otto Competenze Chiave, saranno previsti compiti di realtà interdisciplinari, in numero di almeno uno durante l'anno scolastico. I livelli di competenza raggiunti saranno valutati in relazione alla griglia di osservazione e rubrica di valutazione proposte per il compito ed esplicitate agli alunni prima dell'inizio della prova.

Le competenze alla fine del quinto anno della scuola Primaria saranno certificate secondo quanto previsto dal D.M. 742/2017, utilizzando Allegato A a detto D.M..

Alla luce della rimodulazione della certificazione delle competenze con la Raccomandazione 22.05.2018, di seguito viene riportata la tabella che associa le vecchie competenze alle nuove:

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006	LE OTTO COMPETENZE CHIAVE Raccomandazione 22.05.2018
COMPETENZA NELLA MADRELINGUA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE AD IMPARARE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

4.4 LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

4.4.1 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa da un giudizio sintetico.

Il Collegio dei docenti adotta la seguente griglia di valutazione, integrata con il *Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2*:

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2. Comportamento maturo, responsabilità e collaborazione con docenti e compagni, in particolare nelle attività di gruppo e nel peer to peer, frequenza alle lezioni assidua e vivo interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe.	Comportamento esemplare o eccellente
Rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2. Comportamento maturo e collaborativo con docenti e compagni, in particolare nelle attività di gruppo, frequenza alle lezioni regolare, interesse e partecipazione attiva alle lezioni, svolgimento regolare e ordinato delle consegne scolastiche. Ruolo positivo all'interno della classe.	Comportamento maturo o ottimo
Rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2. Comportamento responsabile nella collaborazione con docenti e compagni. Frequenza quasi sempre regolare alle lezioni. Generalmente costante lo svolgimento delle consegne scolastiche. Interesse e partecipazione alle lezioni adeguata.	Comportamento responsabile o distinto
Rispetto talvolta disatteso del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2. Comportamento incostante nell'assunzione di responsabilità e nella collaborazione con docenti e compagni. Ritardi all'inizio delle lezioni, pur con frequenza regolare alle lezioni. Non sempre costante nello svolgimento delle consegne scolastiche. Interesse e partecipazione alle lezioni a volte superficiale.	Comportamento generalmente corretto o buono
Frequente mancanza di rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2. Comportamento a tratti scorretto nei confronti di docenti, compagni o personale scolastico, segnalato con note disciplinari da parte dei docenti. Ripetute assenze o ritardi non giustificati Disturbo delle lezioni, segnalato con note disciplinari, svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati. Discontinua partecipazione alle attività scolastiche.	Comportamento non sempre corretto o sufficiente

<p>Il giudizio è attribuito in relazione a gravi inosservanze del comportamento scolastico, tali da essere state sanzionate con l'irrogazione di sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni, secondo quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>In particolare: danneggiamenti alla struttura e ai sussidi didattici; mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni; violenze fisiche e psicologiche reiterate verso gli altri; reati che violano la dignità e il rispetto della persona.</p>	Comportamento scorretto o insufficiente
--	---

Lo strumento principale per la determinazione e valutazione degli apprendimenti è la scheda compilata, a seguito di scrutinio intermedio o finale, dal Consiglio di classe. Vi sono riportate le valutazioni complessive relative alle singole discipline e il giudizio di comportamento, sulla base dei criteri fissati nelle griglie di valutazione. Per rilevare il grado di raggiungimento da parte dell'alunno degli obiettivi proposti nel percorso didattico programmato, e verificare la validità del processo didattico ed educativo, sono proposte da ciascun insegnante le verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta. La verifica degli apprendimenti inerenti le attività svolte è fatta di norma mensilmente.

I genitori hanno il diritto di visionare le verifiche scritte dei loro figli, anche al fine di rendersi conto dei risultati e dei progressi o per intervenire, in accordo con i docenti, per il successo formativo.

Le singole verifiche sono ordinate alle seguenti finalità:

- misurare le informazioni assimilate e i contenuti acquisiti e l'abilità nell'utilizzarle;
- valutare il metodo di lavoro messo a punto dal singolo alunno;
- valutare lo sviluppo del processo di apprendimento (valutazione formativa);
- valutare il livello complessivo della preparazione e di trasferimento della stessa in altre situazioni.

I dati raccolti mediante le verifiche delle singole discipline concorrono alla formulazione della valutazione dell'alunno.

Il Collegio dei docenti adotta la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti degli alunni, con l'avvertenza che il voto inferiore a 4, non viene utilizzato nelle proposte allo scrutinio e nella valutazione conclusiva.

DESCRITTORI	VALUTAZIONE Voto
<p>Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità e capacità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza completa, approfondita e personale degli argomenti; - acquisizione piena delle abilità e competenze richieste; - uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti. 	10
<p>Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza completa ed approfondita degli argomenti; - acquisizione sicura delle abilità e competenze richieste; - uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. 	9
<p>Corrisponde ad un raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza sicura degli argomenti; - acquisizione delle abilità e competenze richieste; - uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. 	8
<p>Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza discreta degli argomenti; - acquisizione delle abilità e competenze fondamentali richieste; - talvolta incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. 	7
<p>Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi essenziali, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza superficiale degli argomenti; - acquisizione delle abilità e competenze minime richieste; - incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici. 	6
<p>Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze limitate o non adeguate; - acquisizione non adeguata delle abilità e competenze richieste; - difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. 	5
<p>Corrisponde al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze frammentarie e/o non adeguate; - acquisizione del tutto inadeguata delle abilità e competenze richieste; - uso limitato dei linguaggi specifici e degli strumenti. 	4

Per l'insegnamento della religione cattolica continuano ad applicarsi le specifiche norme vigenti in materia, che prevedono l'espressione di un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente), riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae.

Al fine di valutare il livello di acquisizione delle otto Competenze Chiave saranno previsti compiti di realtà interdisciplinari, in numero di almeno uno durante l'anno scolastico, per tutte le classi. I livelli di

competenza raggiunti saranno valutati in relazione alla griglia di osservazione e rubrica di valutazione proposte per il compito ed esplicitate agli alunni prima dell'inizio della prova.

Le competenze alla fine del terzo anno della scuola Secondaria di Primo Grado saranno certificate secondo quanto previsto dal D.M. 742/2017, utilizzando Allegato B a detto D.M..

Alla luce della rimodulazione della certificazione delle competenze con la Raccomandazione 22.05.2018, di seguito viene riportata la tabella che associa le vecchie competenze alle nuove:

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006	LE OTTO COMPETENZE CHIAVE Raccomandazione 22.05.2018
COMPETENZA NELLA MADRELINGUA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE AD IMPARARE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

4.4.2 VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

Accanto alla valutazione sommativa che, recependo i criteri sopra indicati, misura il grado di acquisizione dei contenuti, abilità e competenze disciplinari, è prevista inoltre la formulazione di una valutazione formativa che si integra con la sommativa. Essa contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti. Nel processo di integrazione ai risultati ottenuti nella dimensione sommativa e strettamente disciplinare, ciascun docente, nella propria

proposta di voto al Consiglio, valuta l'importo dei seguenti elementi che in parte concorrono anche al giudizio sintetico di comportamento:

- il processo evolutivo della preparazione in funzione delle potenzialità cognitive;
- l'attenzione, l'interesse e la partecipazione durante la lezione;
- la regolarità e la cura nello svolgere i compiti assegnati;
- l'ordine del materiale didattico;
- la presenza ai momenti di verifica programmata;
- la presenza alle lezioni di recupero.

4.4.3 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Validità dell'anno scolastico

Per l'ammissione alle classi II e III l'alunno deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado ed in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Motivate deroghe al suddetto limite possono essere stabilite dal Collegio dei Docenti, per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. L'orario annuale personalizzato, il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico e gli eventuali casi di deroga sono comunicate agli allievi ed alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa da un giudizio sintetico. È stata, dunque, abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alle classi II e III in presenza di una valutazione inferiore ai 6/10. Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, nei confronti di coloro che è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Ammissione alle classi successive

L'ammissione degli alunni alle classi II e III può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Le eventuali insufficienze vengono riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento.

L'eventuale non ammissione deve essere deliberata dal consiglio di classe, presieduto da un dirigente scolastico o da un suo delegato, a maggioranza e deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

4.4.4 CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Requisiti necessari

- 1) Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado ed in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Eventuali motivate deroghe al suddetto limite possono essere stabilite dal Collegio dei docenti, per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il Consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. L'orario annuale personalizzato, il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico e gli eventuali casi di deroga sono comunicate agli allievi ed alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
- 2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.
- 3) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Livelli di apprendimento mancanti o parzialmente raggiunti

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto da un dirigente scolastico o da un suo delegato, può deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione agli esami deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Voto di ammissione

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale dell'allievo, nel rispetto dei criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto d'ammissione può essere anche inferiore a 6/10 e concorre alla determinazione del voto finale dell'esame.

4.4.5 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il modello nazionale per la certificazione delle competenze (Allegato B al D.M. 742/2017) viene predisposto in sede di scrutinio finale dai docenti del consiglio di classe del terzo anno, per gli studenti ammessi all'esame di Stato, tenendo conto del percorso scolastico e in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Per gli alunni che superano l'esame di Stato, viene consegnato alla famiglia degli studenti e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Esso è integrato da due sezioni redatte a cura dell'INVALSI.

- una sezione che descrive i livelli conseguiti nelle prove di Italiano, Matematica;
- una sezione che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua Inglese.

4.4.6 ESAME DI STATO

L'esame di stato si articolerà in tre prove scritte ed in una prova orale. Le prove terranno maggiormente conto rispetto al passato del profilo delle studentesse e degli studenti e dei traguardi di sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Le tre prove scritte riguarderanno le discipline Italiano, Matematica e Lingue straniere. Quest'ultima sarà distinta in due sezioni, una per l'inglese e la seconda lingua comunitaria (Spagnolo). Seguirà il colloquio orale. Il voto finale deriverà dalla media tra voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

4.4.7 VALUTAZIONE IN DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Con l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, ed esclusivamente per il periodo interessato da tale modalità didattica, la valutazione degli alunni, sia della scuola primaria che secondaria, farà riferimento all'apposito regolamento che costituisce parte integrante del presente PTOF.

5. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

5.1 ARTICOLAZIONE ANNO SCOLASTICO (A. S. 2021-2022)

L'anno scolastico si articola in due quadrimestri. Il primo va dall'inizio dell'anno scolastico fino a mercoledì 26 gennaio 2022, il secondo dal 27 gennaio 2022 fino al termine dell'anno scolastico.

5.2 ORGANIGRAMMA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA (A. S. 2021-2022)

RUOLO	TITOLARE DEL RUOLO	FUNZIONI
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. SALVATORE SIBILLA	Legale rappresentante e responsabile dell'Istituto, referente generale dei servizi.
DIRIGENTE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Dott. FABIO PIZZO	Responsabile dei servizi di organizzazione generale ed amministrativi.
1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	Prof. CATERINA STELLINO	<ul style="list-style-type: none">● Coadiuvava il DS in tutte le attività gestionali e amministrative.● Controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche● Garantisce l'osservanza di tutte le norme afferenti la sicurezza e l'igiene dell'ambiente di lavoro, la privacy, l'incolumità e la vigilanza.● Cura il controllo delle presenze e dei ritardi del personale docente e ne facilita il rapporto con il dirigente.● Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie.● Coadiuvava il Dirigente nella gestione dei rapporti con il Territorio.● Sostituisce il DS in caso di assenza.

<p>2°COLLABORATORE DEL DIRIGENTE</p>	<p>Ins. ALESSANDRA MANGANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche. ● Garantisce l'osservanza di tutte le norme afferenti la sicurezza e l'igiene dell'ambiente di lavoro, la privacy, l'incolumità e la vigilanza. ● Cura il controllo delle presenze e dei ritardi del personale docente e ne facilita il rapporto con il dirigente. ● Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie.
<p>RESPONSABILI DI PLESSO</p>	<p>Prof. CATERINA STELLINO - PLESSO MIRABELLA Prof. ROSA ANGELA COPPOLA - PLESSO WOJTYLA Ins. A. MANGANO - INS. SALVATORE VIVONA - PLESSO MONTESSORI Ins. MARIA LUISA ASTA - PLESSO S. D. SAVIO Ins. FRANCESCA RAGUSA e Ins. DANIELA TOGNETTI - PLESSO COLLODI Ins. PAOLA M. MAZARA e Ins. FRANCA MESSINA - PLESSO APORTI</p>	

**COORDINATORE
DIDATTICO**

**Prof.
GIUSEPPE
VESCO**

- pianifica e coordina l'offerta formativa e le attività didattiche
- predispone la documentazione necessaria delle attività dei Consigli di classe;
- analizza, valuta e verifica il processo di apprendimento in atto;
- organizza gruppi di lavoro;
- coordina le comunicazioni fra presidenza, docenti, consigli di classe e studenti (comunicazione interna) e gestisce le comunicazioni sensibili alle famiglie (comunicazione esterna)

ANIMATORE DIGITALE	Prof. ANTONINO MULÈ	<ul style="list-style-type: none"> ● coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF ● affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD
---------------------------	------------------------------------	---

SEGRETARIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Prof. GIUSEPPINA AMMOSCATO

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: GESTIONE PTOF

INS. CATERINA ACCARDI - INS. GIOVANNA ASTA - PROF. NOEMI BENENATI

- Cura dell'elaborazione e dell'aggiornamento del P.T.O.F e della Carta dei Servizi.
- Coordinamento delle progettazioni intra ed extra CURRICOLARI in coerenza con il PTOF.
- Programmazione d'Istituto e CURRICOLI.
- Coordinamento, stesura ed elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento.

AREA 2: ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

INS. MARIA ANGELA CASTELLINO (Orientamento in ingresso e continuità)

PROF. MARIANTONELLA NIZZA (Orientamento in uscita)

- Coordinamento delle iniziative finalizzate alle scelte scolastiche.
- Coordinamento del comitato scientifico didattico e della commissione continuità.

AREA 3: FORMAZIONE E SOSTEGNO AI DOCENTI

INS. MARIANNA MALTESE E INS. LAURA PACE

- Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione dei docenti.
- Coordinamento delle nuove tecnologie, biblioteca e laboratori.
- Sostegno alla produzione dei materiali didattici multimediali.

AREA 4: DISPERSIONE SCOLASTICA, DISAGIO, SVANTAGGIO, DSA, ALUNNI DIVERSAMENTE

ABILI

INS. SALVATORE VIVONA

- Rilevazione, monitoraggio e assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie.
- Rapporti con l'osservatorio sulla dispersione scolastica e i Servizi sociali.
- Coordinamento dei progetti inerenti la Dispersione scolastica.
- Coordinamento del GLI e del GOSP.
- Coordinamento per i DSA e Svantaggio.
- Coordinamento dei docenti di sostegno e dei relativi interventi.
- Elaborare progetti assieme agli altri insegnanti di sostegno per valorizzare le capacità e le competenze degli alunni diversamente abili.

AREA 5: RAPPORTI CON ENTI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE, VISITE GUIDATE E VIAGGI

D'ISTRUZIONE

INS. ANGELA GALLO E INS. MICHELA RUSTICI

- Autovalutazione d'Istituto.
- Monitoraggio e valutazione progetti curricolari ed extracurricolari.
- Rapporti con Enti esterni.
- Visite guidate e viaggi d'istruzione

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

Dipartimenti interdisciplinari per la secondaria:

- Dipartimento di Lettere: prof.ssa Rossella Balì;
- Dipartimento matematico-scientifico-tecnologico: prof. Michele Palmisano;
- Dipartimento di Lingue straniere: prof.ssa Daniela Rita Re;

- Dipartimento delle Educazioni (Arte e immagine, Scienze motorie, Musica, Religione):
prof.ssa Angelica Maimone.

Dipartimento di Area attività di sostegno:

- Ins. Salvatore Vivona.

RESPONSABILI DI LABORATORI E BIBLIOTECHE

- Aule di Scienze (plesso Mirabella e plesso Wojtyla): Prof.ssa Ornella Stellino;
- Aula d'Informatica S. Domenico Savio: Prof. Antonino Mulè;
- Aula d'Informatica Wojtyla: Prof. Antonino Mulè;
- Aula d'Informatica Montessori: Ins. Salvatore Vivona;
- Aula d'Informatica Mirabella: Prof. Antonino Mulè;
- Aula di Musica: Prof.ssa Giuseppina Ammoscato;
- Laboratorio di ceramica Wojtyla: Ins. Laura Pace;

REFERENTI COVID

- Istituto Comprensivo "Montessori": prof.ssa Stellino Ornella
- Plesso Aporti: Ins. Paola Maria Mazara
- Plesso Collodi: Ins. Francesca Ragusa
- Plesso Montessori: Ins. Alessandra Mangano
- Plesso San D.Savio: Ins. Enza Genovese
- Plesso Mirabella: Prof.ssa Ornella Stellino
- Plesso Wojtyla: Prof.ssa Rosa Angela Coppola

REFERENTI ATTIVITÀ

- Referente di educazione civica:
 - per la scuola primaria: Ins. Mariangela Castellino
 - per la scuola secondaria: Prof.ssa Chiara Cipolla;
- Referenti per la dispersione
 - per la scuola dell'infanzia: Ins. Piera Meri D'Angelo
 - per la scuola primaria: Ins. Caterina Sorrentino;
 - per la scuola secondaria: Prof.ssa Gabriella Randazzo;
- Referente alla legalità, bullismo e cyberbullismo: Ins. Mariangela Castellino;
- Referente per i DSA e BES: Prof.ssa Pierangela D'Angelo;

- Referente del sito web: Prof. Antonino Mulè;
- Referente INVALSI: Prof. Giuseppe Vesco.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Commissione "Vigilanza Sanitaria" (sicurezza ed emergenza Covid)

Tutti i responsabili di plesso e tutti i referenti Covid

COMMISSIONE ELETTORALE

Docenti: **Maria Antonella Piccolo e Giuseppina Ammoscato**

Personale Ata: **Lombardo Antonino**

Genitori: **Maltese Marianna e Randazzo Gabriella.**

Commissione G.L.I.

Alessandra Mangano, Salvatore Vivona, Susanna Costa, Daniela Tognetti, Francesca Ragusa, Pierangela D'Angelo, Chiara Cipolla.

Commissione continuità

Maria Ribilotta, Antonella Messina, Vincenza Maniscalchi, Maria Grimaudo, Daniela Rita Re, Marianonella Nizza, Claudia Pirrello.

Commissione PTOF

Insegnanti **Franca Messina, Maria Antonella Piccolo, Maria Luisa Asta, Elisa Adele Colletta, Giuseppina Ammoscato, la F.S. Area 1.**

Commissioni orario

Plesso Collodi: insegnanti **Daniela Tognetti e Francesca Ragusa**

Plesso Aporti: insegnante **Franca Messina**

Plesso Montessori: insegnanti **Alessandra Mangano, Antonella Messina e Maria Ribilotta**

Plesso San D. Savio: insegnanti **Maria Luisa Asta e Laura Pace**

Scuola. sec. di I grado: insegnanti **Rossella Minore, Michele Palmisano e Laura Vella.**

Commissioni accoglienza

Tutti i docenti dei bambini di tre anni (infanzia) **Tutti i docenti** delle classi prime (primaria) Prof.ssa **Rossella Bali** (scuola sec. di I grado).

Coordinatori di Educazione Civica

Plesso **Montessori**:

Classe I A - Insegnante **Aurelia Gina Cascio**

Classe I B - Insegnante **Giuseppa Pirrone**

Classe I C - Insegnante **Rosetta Clemenza**

Classe II A - Insegnante **Antonella Di Palermo**

Classe II B - Insegnante **Giuseppina Catanzaro**

Classe III A - Insegnante **Maria Angela Castellino**

Classe III B - Insegnante **Giovanna Asta**

Classe III C - Insegnante **Caterina Vesco**

Classe IV A - Insegnante **Maniscalchi Marianna**

Classe IV B - Insegnante **Caterina Cascio**

Classe V A - Insegnante **Maria Ribilotta**

Classe V B - Insegnante **Giuseppa Fontana**

Classe V C - Insegnante **Antonella Messina**

Classe V D - Insegnante **Elisa Adele Colletta.**

Plesso **San D. Savio**:

Classe I A - Insegnante **Patrizia Di Maggio**

Classe II A - Insegnante **Caterina Scibilia**

Classe III A - Insegnante **Angela Gallo**

Classe III B - Insegnante **Caterina Sorrentino**

Classe IV A - Insegnante **Caterina Accardi**

Classe V A – Insegnante **Maria Grimaudo**

Classe V B - Insegnante **Vincenza Maniscalchi.**

Scuola sec. di I grado **Mirabella:**

Classe I A – Prof.ssa **Chiara Cipolla**

Classe II A - Prof. **Michele Palmisano**

Classe III A - Prof.ssa **Noemi Benenati**

Classe I B - Prof.ssa **Rossella Balì**

Classe II B - Prof.ssa **Ornella Stellino**

Classe III B - Prof.ssa **Daniela Rita Re**

Classe I C - Prof.ssa **Claudia La Franca**

Classe II C - Prof.ssa **Caterina Stellino**

Classe III C - Prof.ssa **Giuseppina Ammoscato**

Classe III D - Prof.ssa **Francesca Scardino.**

Presidenti e Segretari d'intersezione

Plesso **Collodi**- bambini di 3 anni

Presidente ins. **Giuseppa Puntrello**, segretario ins. **Maria Antonella Piccolo**

Plesso **Collodi** - bambini di 4 anni

Presidente ins. **Giuseppa Anna Aiello**, segretario ins. **Giovanna Scavotto**

Plesso **Collodi**- bambini di 5 anni

Presidente ins. **Marianna Maltese**, segretario **Dina Anna Agosta.**

Plesso **Aporti** - Presidente ins. **Loredana Fabiola Geraci**, segretario ins. **Francesca Costa.**

Presidenti e Segretari d'interclasse

Plessi **Montessori - San D. Savio**

Classi prime - Presidente ins. **Aurelia Gina Cascio**, segretario ins. **Giuseppa Pirrone** Classi seconde
- Presidente ins. **Santa Costa**, segretario ins. **Giuseppina Catanzaro** Classi terze - Presidente ins.
Giovanna Asta, segretario ins. **Caterina Vesco**

Classi quarte - Presidente ins. **Crocifissa Grippi**, segretario ins. **Caterina Cascio**

Classi quinte - Presidente ins. **Colletta Elisa Adele**, segretario ins. **Giuseppa Fontana.**

Coordinatori e segretari dei consigli di classe della scuola sec. di I grado

Classe I A – Coordinatore prof.ssa **Chiara Cipolla**, segretario prof.ssa **Silvia Giorlando**
 Classe II A - Coordinatore prof. **Michele Palmisano**, segretario prof.ssa **Claudia Pirrello**
 Classe III A - Coordinatore prof.ssa **Benenati Noemi**, segretario prof.ssa **Laura Vella**
 Classe I B - Coordinatore prof.ssa **Rossella Bali**, segretario prof.ssa **Sabrina Mancino**
 Classe II B - Coordinatore prof.ssa **Stellino Ornella**, segretario prof.ssa **Angelica Maimone**
 Classe III B - Coordinatore prof.ssa **Daniela Rita Re**, segretario prof.ssa **Pierangela D'Angelo**
 Classe I C - Coordinatore prof.ssa **Claudia La Franca**, segretario prof.ssa **Gabriella Randazzo**
 Classe II C - Coordinatore prof.ssa **Caterina Stellino**, segretario prof.ssa **Rosanna Amato**
 Classe III C - Coordinatore prof.ssa **Giuseppina Ammoscato**, segretario prof.ssa **Laura Di Giorgi**
 Classe III D - Coordinatore prof.ssa **Francesca Scardino**, segretario prof.ssa **Rossella Minore**

Tutor per i docenti neo immessi in ruolo

Tutor ins. **Francesca Costa** - Docente neo immessa in ruolo Girolama Roberta Isgrò (infanzia)

Tutor ins. **Angela Gallo** - Docente neo immessa in ruolo Francesca Grimaudo (primaria)

Tutor ins. **Salvatore Vivona** - Docente neo immessa in ruolo Emanuela Maniscalchi (primaria) -

Tutor prof.ssa **Gabriella Randazzo** - Docente neo immessa in ruolo Margherita Cruciata (secondaria) Tutor prof.ssa **Pierangela D'Angelo** - Docente neo immessa in ruolo Silvia Giorlando (secondaria).

5.3 APERTURA DEI LOCALI

PLESSI	GIORNI DELLA SETTIMANA	ORARI
TUTTI I PLESSI DELL'INFANZIA	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 08:00 alle ore 16:00
PLESSO MIRABELLA	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00
PLESSO WOJTYLA	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 08:00 alle ore 14:00
PLESSO S. D. SAVIO	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 8:15 alle ore 13:45 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00
MONTESSORI	Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì	Dalle ore 8:15 alle ore 16:30
	Martedì	Dalle ore 8:15 alle ore 15:30

In relazione all'emergenza COVID-19 il servizio pre-accoglienza e post-accoglienza sarà sospeso

5.4 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

PERSONALE	GIORNI DELLA SETTIMANA	ORARI
SERVIZIO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO	Lunedì, mercoledì e venerdì	Dalle ore 07:45 alle ore 14:00
	Martedì e Giovedì	Dalle ore 7:45 alle ore 14:00 e dalle ore 14:30 alle ore 18:00
RICEVIMENTO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA GENITORI	Solo per appuntamento Dal lunedì al venerdì	Dalle 13:00 alle 14:45
RICEVIMENTO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA DOCENTI E ATA	Solo per appuntamento Dal lunedì al venerdì	Dalle 12.00 alle 13.45
RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	Dal lunedì al venerdì	Solo per appuntamento
RICEVIMENTO DEI DOCENTI	Giorno della settimana indicato dai docenti	Nell'ora indicata dai docenti, su appuntamento

In relazione all'emergenza COVID-19 gli orari di ricevimento possono subire modifiche

5.5 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'istituto comprensivo aderisce alle seguenti Reti:

- accordo di rete con il Comune di Alcamo (TP);
- accordo di rete per attività di formazione, informazione e di screening con la ASL;
- accordo di rete Ambito 27 – Scuola capofila: ITET "G. Caruso Alcamo";
- accordo di rete per la realizzazione di Curricolo Digitale con diverse scuole del territorio e scuola capofila Liceo "Pascasino" di Marsala;
- Progetto internazionale "Multikulturalità dell'A.M.C.M. in collaborazione con la Link School of English di Malta Sospeso a causa dell'emergenza COVID-19

Sono in essere le seguenti convenzioni e protocolli d'intesa:

- convenzione con il comune di Alcamo relativa al personale per l'assistenza igienico-sanitaria e infermieristica e assistente alla comunicazione;
- convenzioni con Cooperative ed Associazioni del territorio per assistenza alle docenti

dell'infanzia e della scuola primaria;

- convenzioni con società sportive del Territorio;
- convenzioni e accordi con realtà produttive locali;
- convenzione con "Lingua+" per attività di potenziamento e certificazioni linguistiche;
- convenzione per lo svolgimento del programma "Frutta nelle scuole".

Inoltre, l'I.C. "M. Montessori" può fregiarsi del logo di "Scuola Amica UNICEF", per l'attività portata avanti negli ultimi anni accanto all'importante organismo internazionale. L'istituto comprensivo partecipa annualmente alle giornate FAI nell'ambito dell'iniziativa "Apprendisti Ciceroni - Mattinate d'inverno", in conseguenza all'emergenza Covid-19 il progetto è momentaneamente sospeso.

6. PREVISIONI E FABBISOGNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

6.1 PREVISIONI RELATIVE AL N. DI SEZIONI (INFANZIA) E CLASSI (PRIMARIA/SECONDARIA)

ANNO SCOLASTICO				
2019/2020				
ORDINE DI SCUOLA - PLESSO	Sezioni/ Classi	Ora/ modulo da 55 minuti	N. ore/ moduli giornalieri	Tempo scuola settimanale
Scuola dell'infanzia "Aporti" T. N.	2	Ora	8	40
Scuola dell'infanzia "Aporti" T. R.	2	Ora	5	25
Scuola dell'infanzia "Collodi" T. N.	6	Ora	8	40
Scuola dell'infanzia "Collodi" T. R.	4	Ora	5	25
Scuola Primaria "San D. Savio"	7	Modulo	6	30
Scuola Primaria "M. Montessori"	15	Modulo	6	30
Scuola secondaria di primo grado	8	Ora	6	30

ANNO SCOLASTICO 2020/2021				
ORDINE DI SCUOLA - PLESSO	Sezioni/ Classi	Ora/ modulo da 55 minuti	N. ore/ moduli giornalieri	Tempo scuola settimanale
Scuola dell'infanzia "Aporti" T. N.	2	Ora	8	40
Scuola dell'infanzia "Aporti" T. R.	2	Ora	5	25
Scuola dell'infanzia "Collodi" T. N.	6	Ora	8	40
Scuola dell'infanzia "Collodi" T. R.	4	Ora	5	25
Scuola Primaria "San D. Savio"	7	Modulo	6	30
Scuola Primaria "M. Montessori"	15	Modulo	6	30
Scuola secondaria di primo grado	10	Ora	6	30

ANNO SCOLASTICO 2021/2022				
ORDINE DI SCUOLA - PLESSO	Sezioni/ Classi	Ora/ modulo da 55 minuti	N. ore/ moduli giornalieri	Tempo scuola settimanale
Scuola dell'infanzia "Aporti" T. N.	2	Ora	8	40
Scuola dell'infanzia "Aporti" T. R.	2	Ora	5	25
Scuola dell'infanzia "Collodi" T. N.	6	Ora	8	40
Scuola dell'infanzia "Collodi" T. R.	4	Ora	5	25
Scuola Primaria "San D. Savio"	7	Modulo	6	30
Scuola Primaria "M. Montessori"	15	Modulo	6	30
Scuola secondaria di primo grado	10	Ora	6	30

6.2 RECUPERO, POTENZIAMENTO E ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La scuola per far raggiungere gli obiettivi formativi emersi avrà la necessità di potenziare il suo organico con docenti di lingua italiana, di matematica e di lingua straniera. Nello sviluppo del Piano di miglioramento e nel Piano triennale dell'Offerta Formativa si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- potenziamento laboratoriale: sviluppo delle competenze digitali sia degli studenti che dei docenti;
- recupero e potenziamento in italiano e matematica;
- sviluppo di comportamenti legati al rispetto della convivenza civile, della legalità, della sostenibilità ambientale, sia per gli studenti che per i genitori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva;
- potenziamento linguistico sia per alunni che per docenti;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- potenziamento nello sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con riferimento all'alimentazione e allo sport.

La scuola è dotata di laboratori di informatica presenti sia nella sede centrale che nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado, di un laboratorio linguistico presente nella sede centrale, inoltre tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM con postazione multimediale. Negli istituti comprensivi non è prevista la figura dell'assistente tecnico informatico, ma la presenza diffusa delle nuove tecnologie per una didattica innovativa rende necessaria la presenza di tale figura professionale in grado di mantenere efficienti ed operativi gli ambienti di apprendimento.

L'organico dell'autonomia è utilizzato per:

- le attività curricolari della scuola;
- ridurre la varianza tra le classi negli esiti delle prove INVALSI;
- attività di organizzazione del plesso della scuola primaria e dell'infanzia;
- attività di potenziamento per l'acquisizione da parte degli allievi della certificazione in lingua inglese e spagnola;
- attività di recupero delle competenze di base nelle classi prime, terze e quarte a rischio dispersione;
- attività teatrali per il coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica;
- supplenza di un giorno nella scuola primaria e nell'infanzia;
- supporto alle classi in cui sono presenti allievi con disturbi comportamentali;

- attività alternative all'IRC.

6.3 FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE PER IL TRIENNIO

SCUOLA DELL'INFANZIA: TPAA81101L-PLESSO "F. APORTI" - TPAA81102N- -PLESSO "COLLODI"				
FABBISOGNO TRIENNIO 2019/20-2020/21-2021/22				
A.S.	Posti Comuni	Posti di Sostegno	Posti Organico Potenziato (*)	Motivazioni
19/20	24	6		
20/21	24	10		
21/22	24	8		

SCUOLA PRIMARIA: TPEE81101T-PLESSO "S.D.SAVIO" TPEE81102V-PLESSO "M.MONTESSORI"					
FABBISOGNO TRIENNIO 2019/20-2020/21-2021/22					
A.S.	Posti Comuni	Specialisti Inglese	Posti di Sostegno	Posti Organico Potenziato (*)	Motivazioni
19/20	30	3	14	4	Progetti di Lettura, scrittura, logico-matematica
20/21	30	3	14	4	Progetti Di Lettura, scrittura, logico-matematica

21/22	30	3	14	4	Progetti di Letto-scrittura, logico-matematica
-------	----	---	----	---	--

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO TPMM81101R-SC. MEDIA "MIRABELLA"

FABBISOGNO TRIENNIO 2019/20-2020/21-2021/22

A. S.2019-2020

CLASSE DI CONCORSO	Comuni Posti	Sostegno Posti	Posti Potenziamento Dispersione Organizzazione (*)	Motivazioni
A022 ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	4+8h	-	1	Recupero di Italiano Italiano L2 Potenziamento (studio del latino)
A028 MATEMAT. E SCIENZE	2+12h	-	-	Recupero di matematica Potenziamento (statistica e geometria) ed eventuale sdoppiamento classi
AB25 INGLESE	1+6h	-	1	Potenziamento (preparazione per la certificazione (Trinity) ed eventuale sdoppiamento classi Corsi pomeridiano di Francese.Tedesco
AA25 FRANCESE	4 h	-	-	Potenziamento (preparazione per la certificazione DELF) ed eventuale sdoppiamento classi
AC25 SPAGNOLO	12h	-	-	
A001 ARTE	16h	-	-	
A030 MUSICA	16h	-	-	

A060 TECNOLOGIA	16h	-	1	Supporto all'Organizzazione e gestione dei vari plessi
A041 INFORMATICA	-	-	1	Formazione docenti ed alunni per l'acquisizione di competenze digitali e certificazione ECDL
A049 ED.FISICA	16h	-	-	
AD00 SOSTEGNO	-	1 0	-	

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO TPMM81101R-SC. MEDIA "MIRABELLA"

FABBISOGNO TRIENNIO 2019/20-2020/21-2021/22

A. S.2020-2021

CLASSE DI CONCORSO	Comuni Posti	Sostegno Posti	Posti Potenziamento Dispersione Organizzazione (*)	Motivazioni
A022 ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	5+10h	-	1	Recupero di Italiano Italiano L2 Potenziamento (studio del latino)
A028 MATEMAT. E SCIENZE	3+6h	-	1	Recupero di matematica Potenziamento (statistica e geometria) ed eventuale sdoppiamento classi
AB25 INGLESE	1+12h	-	1	Potenziamento (preparazione per la certificazione (Trinity) ed eventuale sdoppiamento classi) Corsi pomeridiani di Francese – Tedesco

AA25 FRANCESE	6 h	-	-	
AC25 SPAGNOLO	14h	-	6h	Potenziamento (preparazione per la certificazione DELE) ed eventuale sdoppiamento classi
A001 ARTE	1+2h	-	-	
A030MUSICA	1+2h	-	-	
A060TECNOLOGIA	1+2h	-	1	Supporto all'Organizzazione e gestione dei vari plessi
A041INFORMATICA	-	-	1	Formazione docenti ed alunni per l'acquisizione di competenze digitali e certificazione ECDL
A049ED.FISICA	1+2h	-	-	
AD00SOSTEGNO	-	14	-	

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO TPMM81101R-SC. MEDIA "MIRABELLA"

FABBISOGNO TRIENNIO 2019/20-2020/21-2021/22

A. S. 2021-2022

CLASSE DI CONCORSO	Posti Comuni	Posti Sostegno	Posti Potenziamento Dispersione Organizzazione (*)	Motivazioni
-----------------------	-----------------	-------------------	--	-------------

A022 ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	5+10h	-	1	Recupero di Italiano Italiano L2 Potenziamento (studio del latino)
A028 MATEMAT. E SCIENZE	3+6h	-	1	Recupero di matematica Potenziamento (statistica e geometria) ed eventuale sdoppiamento classi
AB25 INGLESE	1+12h	-	1	Potenziamento (preparazione per la certificazione (Trinity) ed eventuale sdoppiamento classi
AA25 FRANCESE	6 h	-	-	
AC25 SPAGNOLO	14h	-	6h	Potenziamento (preparazione per la certificazione DELE) ed eventuale sdoppiamento classi
A001 ARTE	1+2h	-	-	
A030 MUSICA	1+2h	-	-	
A060 TECNOLOGIA	1+2h	-	1	Supporto all'Organizzazione e gestione dei vari plessi
A041 INFORMATICA	-	-	1	Formazione docenti ed alunni per l'acquisizione di competenze digitali e certificazione ECDL
A049 ED.FISICA	1+2h	-	-	
AD00 SOSTEGNO	-	1 0	-	

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia** concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento delle seguenti attività:*

- *Attività di insegnamento.*
- *Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani).*
- *Attività di sostegno (Es: laboratori didattici).*
- *Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso).*
- *Attività di sostituzione dei docenti assenti(fino a 10gg).*
- *Attività alternative all'IRC.*

6.4 FABBISOGNO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO PER IL TRIENNIO

Ai sensi del comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015

Personale	Plesso/Sede	N. Classi	N. Alunni	N. Unità di Personale
Collaboratori scolastici	Scuola dell'infanzia Collodi	10	216	4
	Scuola dell'infanzia "Aporti"	4	87	2
	Scuola primaria "Montessori"	1 5	331	6
	Scuola primaria "S.D. Savio"	7	140	3
	Scuola secondaria di primo grado "Mirabella"	5	108	2
	Scuola secondaria di primo grado "Wojtyla"	3		2
Assistenti amministrativi	Istituto Comprensivo	45	882	6
Assistenti Tecnici	Scuola primaria e secondaria	31	539	1
Assistente igienico sanitario	Istituto Comprensivo	45	882	6
Assistente alla comunicazione	Istituto Comprensivo	45	882	4

La previsione del numero dei collaboratori scolastici tiene conto sia del fatto che nella scuola primaria e secondaria di primo grado si svolgono attività pomeridiane di recupero, potenziamento, sportive e musicali, sia della necessità di provvedere alla sostituzione di detto personale in caso di supplenze brevi, sia della realizzazione dei progetti PON autorizzati dall'Autorità di Gestione. La scuola, inoltre, è aperta al territorio ed infatti ha stipulato convenzioni con Associazioni sportive, musicali, culturali, Cooperative per l'assistenza didattica.

Gli assistenti igienico-sanitari e gli assistenti alla comunicazione vengono forniti dal Comune di Alcamo.

La richiesta del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, è nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto](#) conto di quanto previsto dall'[articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190.](#)

6.5 FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI PER IL TRIENNIO

Strettamente collegata ai punti precedenti vi è la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fondi di finanziamento statali, comunitarie o private. Occorre tenere presente che la scuola possiede laboratori di informatica e linguistici ma bisogna integrare con altri PC per sostituire quelli ormai obsoleti o non funzionanti per permettere anche un uso individuale agli alunni durante le attività proposte dagli insegnanti. Possiede, inoltre, laboratori di scienze nella scuola secondaria che andrebbero implementati con nuova e adeguata strumentazione; laboratori di musica della scuola primaria e secondaria che necessitano di integrazione di ulteriori apparecchiature specifiche per l'ascolto e la produzione.

Nella tabella seguente si menzionano i progetti già approvati, quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione. La dotazione di attrezzature tecnologiche e di strutture idonee è funzionale ai fabbisogni formativi sopra citati e, soprattutto, alla necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali:

PLESSO	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
Tutto l'Istituto	Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN già realizzato	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8.1
Tutto l'Istituto	Realizzazione ambienti digitali già realizzato	Progettare per competenze	Candidatura N. 12641 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Tutto l'Istituto	CURRICOLO DIGITALE con scuola capofila Liceo "Pascasino" di Marsala	Realizzare un curriculum digitale verticale per tutti gli ordini di scuola sul' ARTE. Migliorare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Candidatura AVVISO PUBBLICO DEL MIUR, pubblicato con Nota prot. 110080 del 23 settembre 2016
Sede della scuola primaria e secondaria di primo grado	IMPARIAMO ED INSIEME CI DIVERTIAMO	Migliorare le competenze di base in modo ludico-culturale	Candidatura progetto PON 10862 del 16 settembre 2016 PON-FSE 2014-2020 "Inclusione sociale e lotta al disagio"
Sede della scuola secondaria di primo grado e plesso della Scuola Primaria	Arredo scolastico: banchi singoli e sedie, Armadi, scaffalatura, lavagne anallergiche	Arredo multifunzionale per una didattica flessibile	Donazioni di privati – Comune di Alcamo

6.6 PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

In un mondo in cui i saperi si ampliano e si rinnovano in continuazione, la scuola dimostra la sua vitalità non solo utilizzando nuove strategie didattiche ma anche dialogando col territorio per migliorare la propria offerta formativa e per garantire sempre il successo formativo che possa consentire agli alunni un inserimento efficace nei diversi ambiti della società.

L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in rete con altre scuole corsi di formazione per il raggiungimento delle priorità sopra individuate e per l'attuazione del piano dell'offerta formativa. La funzione strumentale Area 3 avrà il compito di pubblicizzare e coordinare le attività di formazione previste dal piano. Per ciascuna attività formativa organizzata dalla Scuola verrà rilasciato un "Attestato di partecipazione".

Le metodologie adottate saranno quelle dei laboratori, workshop, ricerca-azione, peerreview, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze ..., secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Ciascun docente ha facoltà di svolgere attività formative coerenti con le priorità strategiche del presente Piano presso Enti riconosciuti dal MIUR. I docenti che svolgono autonomamente attività

di formazione sono tenuti a darne comunicazione al DS, fornendo una descrizione del corso e impegnandosi a esibire l'attestato di frequenza.

Ciascun docente avrà un proprio Piano di formazione individuale, che entrerà a far parte del Portfolio delle competenze, il quale si arricchirà nel corso del triennio del piano formativo di istituto, dell'Ambito e di quello nazionale.

La Scuola si impegna a creare e mantenere rapporti con il territorio per valutare le proposte e le offerte di formazione di Enti esterni; promuove la partecipazione ad azioni di raccordo con docenti di altri ordini e gradi, per favorire sia la continuità didattica, sia la formazione in rete con altre scuole.

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze provenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento. Il Piano di aggiornamento si prevede mirato a:

- metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- metodologie d'insegnamento/apprendimento sulla didattica per competenze;
- metodologie d'insegnamento/apprendimento per alunni con DSA;
- acquisizione della certificazione livello B2 e B1 in lingua inglese.

7. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli. Nei tempi previsti dal MIUR sarà, inoltre, effettuata la rendicontazione relativa al triennio in conclusione. Tale aspetto viene e verrà curato dalle funzioni strumentali relative alle aree di pertinenza.

ALLEGATI

- ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
- PDM (Piano di Miglioramento);
- Curricolo Verticale
- Singole SCHEDE DI PROGETTO;
- Estratto delle delibere del collegio docenti e del consiglio d'istituto;
- Patto di corresponsabilità.
- Rubrica di valutazione degli apprendimenti scuola primaria a.s. 2020/2021